

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

## SOGGETTO PROPONENTE

(inserire denominazione)

**Compagnia Teatro Akropolis**

## SPAZI TEATRALI IN CUI OPERA

(inserire nomi sale teatrali)

Teatro Akropolis (Sestri Ponente)  
Villa Durazzo Bombrini (Cornigliano)

Tutti gli spazi utilizzati per gli eventi della stagione sono privi di barriere architettoniche ed è garantita l'assistenza alle persone con disabilità al fine di favorirne la partecipazione.

## DIREZIONE ARTISTICA

(inserire nominativo/i e breve cv)

**Clemente Tafuri e David Beronio** sono scrittori, autori e registi teatrali.

Nel 2001 fondano la Compagnia Teatro Akropolis, di cui firmano e dirigono le produzioni. Tra le ultime opere teatrali (rappresentate in Italia e all'estero): *Una trilogia su Friedrich Nietzsche* (2013), *Morte di Zarathustra* (2016), Pragma. Studio sul mito di Demetra (2018), Apocatastasi (2022).

Dal 2020 sono autori e registi dei film del ciclo La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro, dedicati ad alcuni protagonisti dell'arte e della cultura, fra cui, già realizzati, quelli su Massimiliano Civica, Paola Bianchi, Gianni Staropoli e Carlo Sini, quest'ultimo presentato in occasione della 79. Mostra Internazionale d'arte cinematografica de La Biennale di Venezia.

Sono fondatori e direttori artistici, dal 2010, del festival *Testimonianze ricerca azioni*. Nel 2019 il festival è finalista al Premio Rete Critica nella categoria "progettualità/organizzazione". Nel 2021 vince il Premio Hystrio "Digital Stage".

Clemente Tafuri dal 2016 è co-direttore artistico del festival internazionale di danza e videodanza *FuoriFormato* e, dal 2013, della rassegna di teatro Under 35 *Intransito*.

Nel 2010 fondano il marchio editoriale AkropolisLibri che nel 2017 riceve il Premio Ubu nella categoria "Progetti speciali". Nel 2016 fondano a Genova insieme ad Ariela Fajrajzen, figlia di Alessandro Fersen, il Centro Studi Alessandro Fersen.

Dal 2016 Clemente Tafuri è membro della giuria internazionale del Centro Studi Ligure per le Arti e le Lettere della Fondazione Bogliasco.

Dal 2019 Clemente Tafuri è membro della giuria selezionatrice dei progetti di circo contemporaneo per la piattaforma internazionale *CIRCUSNEXT*.

Dal 2020 sono entrambi membri del comitato scientifico di Genèa - Laboratorio Artisti Palermo, nato nell'ambito dell'Università degli Studi di Palermo.

Dal 2017 sono docenti del corso universitario teorico-pratico *Contronatura. Pratiche e studi sul coro ditirambico* all'interno della Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Genova.

Dal 2020 Clemente Tafuri è docente del corso professionale per attori e performer (Programma Operativo Fondo Sociale Europeo – Regione Liguria 2014-2020), realizzato con Fondazione CIF, Teatro Akropolis e Teatro dell'Ortica.

Fra i convegni curati si segnalano: *La sapienza e il teatro del Novecento* – Carlo Angelino, Antonio Attisani (2010); *La dimensione perduta del teatro. Teatro e Sapienza nell'opera di Alessandro Fersen* – Carlo Angelino, Gerardo Guccini (2014); *Rappresentazione e visioni dionisiache* – Silvia Mei, Carlo Sini, Angelo

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

Tonelli (2016); *Trame nascoste. Due giornate di studi su Giorgio Colli a cento anni dalla nascita* – Massimo Cacciari, Giuliano Campioni, Marco Martinelli, Carlo Sini, Andrea Tonni, Luca Torrente (2017); *La latitudine profonda del teatro* – David Beronio, Marco Colli, Marco De Marinis, Stefano De Matteis, Laura Mariani, Clemente Tafuri (in collaborazione con Università di Bologna / DAMSLab, 2018).

## Opere:

C. Tafuri, *Caino Lanferti. Una storia di Marsiglia* (Einaudi 2005, trad.: Transbordeurs 2006) C. Tafuri, *La Caduta* (Einaudi 2007)  
C. Tafuri, D. Beronio, *Morte di Zarathustra* (AkropolisLibri 2016)

## Principali pubblicazioni su riviste specializzate e libri:

C. Tafuri, D. Beronio, *Un attore senza scena*, in «Mimesis Journal», rivista diretta da Antonio Attisani e Franco Perrelli, n. 2, 2013  
C. Tafuri, D. Beronio, *L'arte e il suo limite*, in *Il teatro e il suo dopo. Un libro di artisti in omaggio a Marco De Marinis*, a cura di Fabio Acca e Silvia Mei (Editoria & Spettacolo 2014)  
D. Beronio, *Il Gioco*, in «Nóema», rivista diretta da Carlo Sini e Rossella Fabbrichesi, n. 7, 2016  
C. Tafuri, *Tradizioni e spremiture*, in «Culture Teatrali», novembre 2018  
C. Tafuri, *Il festival come eccezione*, in *La funzione culturale dei festival*, a cura di Edoardo Donatini e Gerardo Guccini (Cue Press 2019)  
C. Tafuri, D. Beronio, *Tutte le azioni sono essenzialmente ignote*, in *Dal ritmo alla legge. Con tavole di Carlo Sini*, a cura di Florinda Cambria (Jaca Book 2019)  
C. Tafuri, D. Beronio, *Fenomenologia del corpo perduto*, in «Luoghi Comuni», rivista diretta da Andrea Ranieri, Pietro D'Amore, Tomaso Montanari, n. 2, 2019

## Principali curatele editoriali:

AA.VV., *Teatro Akropolis. Testimonianze ricerca azioni*, voll. I-XIII (AkropolisLibri 2010-2022)  
AA.VV., *Rappresentazione e visioni dionisiache* (AkropolisLibri 2017)  
AA.VV., *Ivrea Cinquanta. Mezzo secolo di Nuovo Teatro in Italia 1967-2017* (AkropolisLibri 2018)  
AA.VV., *Trame nascoste. Studi su Giorgio Colli* (AkropolisLibri 2018)  
AA.VV., *La latitudine profonda del teatro* (AkropolisLibri 2019).

Su commissione della Fondazione Alessandro Fersen di Roma hanno curato le opere inedite di Alessandro Fersen: *L'Universo come giuoco* (AkropolisLibri – Le Mani 2012), *Arte e vita. Taccuini e diari inediti* (Le Mani 2013), *Critica del teatro puro* (AkropolisLibri – Le Mani 2013), *L'Incorporeo. O della conoscenza* (AkropolisLibri – il nuovo melangolo 2015).

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

## PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2022/2023

(Descrivere: progetto artistico della stagione, le nuove produzioni, le produzioni internazionali, il pubblico, le relazioni con il territorio, le esperienze interdisciplinari e di sperimentazione di nuovi linguaggi)

**TEATRO AKROPOLIS**  
**PROGRAMMA FEBBRAIO-MAGGIO 2023**  
**DANZA · PERFORMANCE · TEATRO · MUSICA · CINEMA**

**Il progetto artistico della stagione, le produzioni ospitate, la sperimentazione, la transdisciplinarietà**

La stagione di Teatro Akropolis è immaginata in continuità con le diverse attività che, durante l'anno, vengono proposte alla comunità. Il festival *Testimonianze ricerca azioni*, la curatela di altre iniziative (tra le altre quelle dedicate in particolare alle realtà emergenti e alle nuove generazioni, *Intransito* e *FuoriFormato*), il rapporto sempre più stretto e ampio con le scuole la comunità di bambini e ragazzi, le residenze artistiche da sempre tenute negli spazi di Teatro Akropolis: tutto ciò garantisce un dialogo ogni anno più stretto e continuativo con il territorio, che permette un accesso alla cultura teatrale a pubblici di diversa provenienza, estrazione sociale ed età.

Le proposte per la stagione 2023 rilanciano i temi dell'innovazione e dei nuovi linguaggi, in una forma transdisciplinare in cui i rispettivi generi e stili propongono nuove traiettorie per affrontare il cammino creativo di artisti spesso diversi tra loro, ma in un profondo dialogo con i linguaggi del contemporaneo. Gli spettacoli programmati, che abbracciano danza, teatro, musica, performance, cinema, quest'anno sono attraversati da importanti temi legati al nostro tempo: dal lavoro alle differenze/pluralità di genere, dal tema del femminile e della maternità alla morte e al rapporto con il sacro.

Il programma si compone di numerose anteprime / prime assolute, in particolare di giovani coreografi che lavorano sul confine della performatività e che hanno trovato in Teatro Akropolis un sostegno produttivo anche attraverso la pratica delle residenze artistiche. Tra questi Carlo Massari con il progetto *Metamorphosis*, un'indagine sulle trasformazioni sociali al confronto con la crisi politica, ambientale e culturale del nostro tempo; il genovese Emanuele Rosa con Maria Focaraccio, che porta avanti uno studio sulle relazioni e sul tema *gender*; Marco Augusto Chenevier, che dopo il successo dell'anno scorso torna con un nuovo progetto site specific che coinvolgerà nuovamente gli studenti del Liceo Coreutico Gobetti in un cammino di creazione e formazione; Francesco Marilungo, con un lavoro ispirato all'antropologo Ernesto De Martino; Alessandra Cristiani, con la seconda tappa della trilogia dedicata al confine tra femminile e maschile nell'arte del Novecento. Paola Bianchi proporrà *Fabrica 16100*, una performance che indaga il lavoro nelle fabbriche attraverso il corpo di chi vi lavora e vi ha lavorato, partendo da una ricerca sugli archivi e sulla storia delle grandi fabbriche italiane ed europee (qui a Genova si stanno avviando contatti con la Fondazione Ansaldo, in questi ultimi anni impegnata nella costituzione di un importante archivio storico). Ancora sarà programmata la Compagnia Teatro Akropolis con *Apocatastasi*, l'ultima sua produzione per la scena (una ricerca interdisciplinare fra performance e musica che ha visto la collaborazione artistica della GOG – Giovine Orchestra Genovese), e alcune conferenze-spettacolo legate alle produzioni cinematografiche del ciclo *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro*.

Completano la proposta della stagione alcuni lavori che vedono la prosa intrecciarsi a una dimensione performativa: Bernardo Casertano con *Giulietta e Romeo* (spettacolo che coinvolgerà direttamente un gruppo di cittadini genovesi), la compagnia Civilleri - Lo Sicco (con uno spettacolo transdisciplinare nato in collaborazione con l'Università di Palermo, *La mano di Artemisia. Progetto artistico transdisciplinare*) e

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

la compagnia genovese VaPIBò con *Yerma* (un lavoro sul tragico e sulla maternità tratto dall'opera di García Lorca).

Prosegue la collaborazione fra Teatro Akropolis e La Giovine Orchestra Genovese, impegnata in diverse collaborazioni per condividere progetti musicali sul territorio. La GOG curerà tre concerti dedicati alla sperimentazione nella musica del Novecento: i primi due dedicati al 50° anniversario della morte dei compositori Gian Francesco Malipiero e Bruno Maderna, l'ultimo dedicato alla musica di Stockhausen.

Nel suo complesso la stagione presenterà:

- **14 spettacoli (di cui 5 prime assolute, 4 anteprime, 2 coproduzioni, 7 produzioni interdisciplinari)**
- **3 concerti**

### CALENDARIO

Venerdì 10 febbraio 2023

Teatro Akropolis – DANZA

**Paola Bianchi - *FABRICA 16100***

PRIMA ASSOLUTA

*FABRICA* è un'indagine sui corpi del lavoro, uno scavo negli archivi mnemonico-corporei di lavoratori e lavoratrici di diverse generazioni incontrati durante le varie residenze artistiche della danzatrice e coreografa Paola Bianchi in Italia. Uno scavo negli archivi storici di fabbriche e aziende (a Genova si stanno avviando contatti con Fondazione Ansaldo e altre realtà industriali), un'indagine che abbraccia la storia, che interroga lo spazio: quello spazio che determina i corpi che lo abitano e che determinerà quindi il disegno coreografico. Il progetto prevede l'incontro con lavoratori e lavoratrici, e l'analisi dei luoghi "posseduti" dal lavoro. Al termine del percorso, i materiali raccolti vanno a costituire una performance specifica per ogni luogo e per ogni città, portando con sé pezzi di storie personali e collettive, archivi di gesti, parole, suoni e immagini, in una connessione che passa attraverso il corpo e la scena.

Paola Bianchi è una delle più importanti coreografe e danzatrici indipendenti italiane. Attiva sulla scena della danza contemporanea a partire dalla fine degli anni Ottanta, con i suoi spettacoli partecipa a festival nazionali e internazionali e ha curato la direzione artistica di rassegne e festival. Nel 2020 vince il Premio Rete critica per il progetto ELP.

Teatro Akropolis – CONFERENZA SPETTACOLO

**Conferenza spettacolo con Paola Bianchi, Clemente Tafuri, David Beronio e proiezione del film-documentario *Paola Bianchi***, parte del progetto cinematografico *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro* di Teatro Akropolis.

Ripercorrendo alcuni lavori per la scena e le numerose collaborazioni di Paola Bianchi con musicisti, registi, teatri e festival, il film si addentra nel cuore della creazione coreografica. Paola Bianchi ci guida nel racconto di un'interiorità animale capace di sovvertire l'ordine e mettere in crisi le regole del teatro, approdando alle sperimentazioni più estreme della performatività. *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro* è un ciclo di film-documentari dedicati a protagonisti dell'arte e della cultura che, con il loro lavoro, hanno messo in crisi il sistema delle distinzioni specialistiche delle varie discipline: le arti per la scena, la filosofia, l'idea stessa di performatività si rivelano così per quello che sono, una serie di rappresentazioni che interrogano senza compromessi il presente.

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

Sabato 11 febbraio 2023

Teatro Akropolis – TEATRO/PERFORMANCE

**Compagnia Teatro Akropolis - *Apocatastasi***

*Apocatastasi*, ultima produzione di Teatro Akropolis, mostra con il linguaggio del mito, e negando il principio di identità, l'immagine della nascita e della rinascita, la natura oscura di un processo di trasformazione continuamente in atto. Due figure abitano uno spazio sospeso, il tempo che attraversano si dilegua e diventa possibile per loro essere al contempo madri e figlie, amanti ed estranee, origine e fine dello stesso luogo in cui si incontrano. La metamorfosi diventa caduta, rovina del corpo attraverso la perdita della forma appena conquistata, racconto di come tutto sopravviva nel suo disfarsi. Una *danza dell'Ade* che è espressione di un'azione impossibile. Che può accadere solo laddove ciò che resta del tempo impedisce a ogni gesto di trovare un suo senso e una sua fine.

Teatro Akropolis – CONFERENZA SPETTACOLO

**Conferenza spettacolo con Clemente Tafuri, David Beronio e proiezione del film-documentario *Gianni Staropoli***, parte del progetto cinematografico *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro* di Teatro Akropolis.

La luce è la protagonista del film. Quella luce che, tra realtà e artificio teatrale, rende visibili le cose più nascoste e inevitabilmente le distrugge, le getta nel gioco dell'esperienza e alla fine le dissolve. È questo paradosso che ispira il lavoro e la ricerca di Gianni Staropoli, tra i più innovativi light designer del panorama teatrale italiano.

Giovedì 16 febbraio 2023

Teatro Akropolis – MUSICA

**Progetto Malipiero 2023 | Concerto per il 50° anniversario della morte di Gian Francesco Malipiero Quartetto di Venezia (Andrea Vio, Alberto Battiston, violini; Mario Paladin, viola; Angelo Zanin, violoncello)**

In collaborazione con GOG – Giovine Orchestra Genovese

Gian Francesco Malipiero (1882-1973) è stato un compositore italiano, caratterizzato da un'estrema libertà formale e dal ripudio della disciplina accademica della variazione a favore dell'espressione più anarchica e fantastica del canto. Malipiero ebbe contatti con i massimi compositori del Novecento, fra cui Stravinskij, Bloch, Diamond, Dallapiccola, Berio, lasciando un segno profondissimo e inconfondibile nella cultura musicale italiana.

Il Quartetto di Venezia ha suonato in alcuni tra i maggiori festival internazionali in Italia e nel mondo, tra cui la National Gallery a Washington, Palazzo delle Nazioni Unite a New York, Sala Unesco a Parigi, IUC e Accademia Filarmonica Romana a Roma, Palau de la Musica Barcellona, Societè Philharmonique a Bruxelles. L'esecuzione del quartetti di Malipiero hanno ricevuto il Premio della Critica Italiana quale migliore incisione cameristica.

Venerdì 24 febbraio 2023

Teatro Akropolis – DANZA

**Francesco Marilungo - *Stuporosa***

ANTEPRIMA

*Stuporosa* prende come riferimento il saggio *Morte e pianto rituale* di Ernesto De Martino, antropologo, storico delle religioni e filosofo fra i più importanti della prima metà del '900 in Italia, per inaugurare una ricerca coreografica sul cosiddetto *pianto senz'anima*, e in particolare sulla figura della *lamentatrice*. Lo

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

stesso titolo del progetto è una citazione di De Martino: *stuporosa* è *l'ebetudine*, quello stato di catatonìa che può manifestarsi nel tentativo di superare il lutto, e che si contrappone all'esplosione di gesti distruttivi o autodistruttivi. Queste sono le due possibili reazioni al cordoglio per la perdita di una persona cara, ed entrambe le forme sono espressione della tendenza inconscia a voler condividere la sorte dei defunti. Una performance sulle origini, sulla morte, sulla incontenibile vitalità che esplose frequentando il confine con l'assenza.

Francesco Mariliungo è danzatore e coreografo di fama internazionale. Interprete stabile della Compagnia Enzo Cosimi, dal 2014 è in scena in alcuni dei più importanti festival e teatri italiani. Ha lavorato con danzatori e coreografi come Lisa Kraus ed Elena Demyanenko (Trisha Brown Dance Company), Cristina Morganti, Julie Anne Stanzak.

Venerdì 10 marzo 2023

Teatro Akropolis – TEATRO

**Sabino Civilleri, Manuela Lo Sicco - *La mano di Artemisia. Progetto artistico transdisciplinare***

PRIMA ASSOLUTA

Un progetto artistico sulla figura di Artemisia Gentileschi ideato e promosso dal prof. Salvatore Tedesco, coordinatore del corso triennale di Studi del DAMS dell'Università di Palermo. Chi era Artemisia Gentileschi? Una donna prima di tutto, e il suo corpo, che emerge dalla pittura, richiede un atto artistico che restituisca la profonda essenza del suo essere donna. In ogni elemento della composizione pittorica è possibile intuire un senso più profondo del dolore e delle passioni, a cui non si può accedere semplicemente considerando la stretta relazione tra i temi pittorici e la vita dell'artista. Da qui il teatro, la scena, e un progetto performativo/installativo dove lo spazio dell'azione è ripartito in *spazio reale*, *spazio virtuale*, *spazio della psiche*. Transitando da un piano all'altro, attraverso i molteplici *layer* della composizione pittorica, lo spettatore è avvolto nella visione profonda della pittura di Artemisia, fino allo spazio più profondo della sua opera, dove l'atto è infinito e divino perché silenzioso e privo di commento. Sabino Civilleri e Manuela Lo Sicco sono gli attori fondatori della compagnia SudCostaOccidentale diretta da Emma Dante. Nel 2001 vincono con SudCostaOccidentale il Premio Scenario con lo spettacolo *mPalermu*. Nel 2002 e nel 2003 vincono il premio UBU come migliore novità drammaturgica con *mPalermu* e *Carnezzeria*.

Venerdì 17 marzo 2023

Teatro Akropolis – TEATRO

**Bernardo Casertano - *Giulietta e Romeo***

PRIMA ASSOLUTA

Un tradimento dichiarato dell'opera shakespeariana. Uno scardinamento ammantato di gentilezza, per giungere all'essenza dei fatti. Una commedia grottesca che rivendica il posto della tragedia, mentre il tema dell'amore carnale, passionale, farsesco alleggeriscono quello dell'amore gentile. Un'opera in cui i personaggi custodiscono già nel corpo la tensione per dare espressione al proprio cammino di uomini e donne, senza bisogno di parole. *Giulietta e Romeo*, ultimo progetto per la scena di Bernardo Casertano, sarà costruito a Teatro Akropolis nel corso di una residenza artistica, durante la quale il regista coinvolgerà nel processo produttivo un gruppo di 20 persone del territorio, dai 16 ai 60 anni, intergenerazionale e interculturale. Al termine del processo di lavoro, sarà selezionato un gruppo di 5 persone, inserite all'interno dello spettacolo.

Bernardo Casertano è attore, autore e regista. La sua formazione artistica è segnata da personalità come Eugenio Barba, Giancarlo Sepe, Pierpaolo Sepe, Emma Dante, Jean Paul Denizon, Al cinema ha lavorato con Alessandro D'Alatri, Paolo Genovese, Manetti bros, Carlo Verdone.

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

Venerdì 24 marzo 2023

Teatro Akropolis – DANZA

**EM+ Emanuele Rosa & Maria Focaraccio - AMEN\_ along came Schubert**

ANTEPRIMA

La parola ebraica *amen* rimanda al significato di *essere sicuro, vero*. Come si relaziona il corpo alla verità? Quale il suo aspetto quando mente? In che modo il corpo può dare espressione alla mascolinità o alla femminilità? *AMEN\_ along came Schubert* è la performance con cui Emanuele Rosa e Maria Focaraccio conducono un'indagine sugli stereotipi e le rappresentazioni di genere, attraverso un cammino visivo nella storia dell'arte occidentale e nelle rappresentazioni del mondo pubblicitario. Un duo alle prime luci del tramonto, sul limitare della fine: fine di un'epoca, di una civiltà in declino, epilogo e fallimento di un sistema di pensiero incapace di contemplare in sé l'eccezionalità e la differenza.

Emanuele Rosa è danzatore e coreografo. Dal 2011 danza stabilmente, fra le altre, nelle compagnie Imperfect Dancers Company, Staatstheater Darmstadt, Hessisches Staatsballett. Come danzatore freelance lavora con Compagnia Abbondanza/Bertoni, C&C Company, Tanztheater Erfurt, R14/JulienGrosvalet.

Maria Focaraccio è danzatrice e coreografa. Dal 2015 vive a Berlino. Ha lavorato con Alessio Castellacci, Anna Novicka, Sonja Pregrad, Tanztheater Erfurt, MariaGiulia Serantoni. Studia al momento Tanzwissenschaft (Scienze della danza) presso la Freie Universität di Berlino.

Venerdì 14 aprile 2023

Teatro Akropolis – DANZA

**Carlo Massari / C&C Company - Metamorphosis. Atti di metamorfosi contemporanea**

ANTEPRIMA | COPRODUZIONE TEATRO AKROPOLIS

*Metamorphosis* è un progetto di ricerca triennale (2022-2024) ideato dal performer e danzatore Carlo Massari sul sottile confine tra uomo e bestia. Per la prima volta Carlo Massari presenta al pubblico una forma dello spettacolo che riunisce in sé le varie tappe compositive realizzate nel corso del 2022. Una ricerca sulle trasformazioni, sul cambiamento, sull'alterazione fisica e spirituale dell'essere, sulla ricerca della propria natura, identità e forma. Nell'era delle immagini ci ritroviamo fragili bestioline, proprietari di una forma da riempire senza idea di come farlo. Un progetto in cerca di connessioni tra corpo e mente, tra relazioni animali e naturali, per innescare una piccola idea di rinascita, un nuovo Rinascimento.

Carlo Massari è performer, coreografo e creatore transdisciplinare attivo sulla scena contemporanea italiana ed internazionale. Negli anni collabora come interprete per Biennale di Venezia, Barbara Nativi, Marco Baliani, Teatro dell'Argine, TeatroDue, Abbondanza-Bertoni. Nel 2020 è assegnatario del riconoscimento CollaborActionXL della Rete AnticorpiXL e diviene Artista Associato del Festival Oriente Occidente.

Mercoledì 19 aprile 2023

Teatro Akropolis – MUSICA

**Bruno Maderna: nasce la musica elettronica**

**Concerto per il 50° anniversario della morte di Bruno Maderna**

In collaborazione con GOG – Giovine Orchestra Genovese.

Bruno Maderna è, tra i nomi cardine dell'avanguardia musicale del secondo dopoguerra. Enfant prodige (già a sette anni apprezzato violinista, a dodici dirige l'Orchestra della Scala), richiestissimo direttore d'orchestra, Maderna è stato soprattutto un grande creatore di musica. Dotato di un'enciclopedica cultura musicale, onnivora, anarchica, Maderna ha firmato stupendi brani orchestrali, ma ha realizzato

## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

anche tanti lavori per la radio, la televisione e il cinema. Nei primi anni Cinquanta Maderna è tra i primi compositori che cominciano a fare esperimenti di musica senza strumenti, attratto dalle potenzialità messe a disposizione dagli sviluppi della tecnologia. Nel 1955, insieme a Luciano Berio, fonda lo Studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI.

Venerdì 21 aprile 2023

Teatro Akropolis – TEATRO

Compagnia Teatro Akropolis - *Apocatastasi* – REPLICA

Teatro Akropolis – CONFERENZA SPETTACOLO

**Conferenza spettacolo con Clemente Tafuri, David Beronio e proiezione del film-documentario Carlo Sini**, parte del progetto cinematografico *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro* di Teatro Akropolis.

L'incontro con uno dei filosofi più importanti del nostro tempo ci invita a ripensare il rapporto della filosofia con la scrittura, l'agire politico e le arti. Un viaggio che ci conduce ad un confronto radicale con le diverse forme di conoscenza, e la possibilità che da esse si possa attingere ad una sapienza perduta.

Venerdì 28 aprile 2023

Teatro Akropolis – DANZA

**Alessandra Cristiani - TRILOGIA\_ La questione del linguaggio e l'arte di A. Mendieta, C. Cahun, S. Moon Secondo capitolo dedicato a Claude Cahun**

ANTEPRIMA | COPRODUZIONE TEATRO AKROPOLIS

Dopo *Matrice* – da Ana Mendieta, prima tappa del progetto triennale che ha visto il suo debutto a novembre 2022 durante la XIII edizione del festival *Testimonianze ricerca azioni* di Teatro Akropolis, Alessandra Cristiani presenta al pubblico un'anteprima della seconda tappa, dove la danza incide in forme e immagini le ossessioni dell'arte di Claude Cahun, artista, fotografa e scrittrice francese, esponente del surrealismo, fondatrice con Georges Bataille e André Breton del gruppo di teoria rivoluzionaria *Contre-Attaque*. Nella sua arte Cahun ha sempre rappresentato sé stessa senza utilizzare segni distintivi di genere, invitando a confrontarsi con il tema dell'asessualizzazione e della pluralità del soggetto, temi cardine dell'arte di Alessandra Cristiani e in particolare della seconda tappa della trilogia. Alessandra Cristiani è performer e danzatrice. Studia danza contemporanea con Moses Pendleton e Dominique Dupuy, tecniche del mimo trasparente con Hal Yamanouchi, danza butō con Masaki Iwana, Akira Kasai, Tadashi Endo. Crea e dirige, con la compagnia Lios. Lavora come solista e, stabilmente, nella compagnia *Habillé d'eau* diretta da Silvia Rampelli (Premio Ubu 2018 per lo spettacolo *Euforia*), presentando i suoi lavori in Italia, Polonia, Bosnia, Francia, Stati Uniti.

Venerdì 12 maggio 2023

Teatro Akropolis – DANZA

**VaPIBò - Yerma**

PRIMA ASSOLUTA

*Yerma*, adattamento e riduzione a monologo del testo di Federico García Lorca, è un lavoro di ricerca sulla parola e sul corpo, un'operazione per illuminare lo spirito tragico dell'opera restituendo l'intreccio del testo originale in forma simbolica. In *Yerma* la parola narrativa si contamina con quella lirica, intersecando il piano della realtà con il dominio del mito e del sacro. Il tema della maternità, fulcro dell'opera di Lorca, è la fonte da cui sgorga il conflitto: Yerma viene chiamata dalla Natura a un mandato generativo e, condannata a non poter portare a termine questo compito, viene sedotta dalla *hybris* di



## di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

poter generare autonomamente, inaugurando un processo di metamorfosi da donna a creatura dionisiaca fino al compiersi del suo destino tragico.

VaPIBò è un collettivo formato da Federico Pitto, fotografo, Thaiz Bozano, assistente alla regia in numerose produzioni del Teatro Stabile di Genova, Anna Varaldo, scenografa impegnata in lavori al Teatro Stabile di Genova, Teatro Stabile di Torino, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro del Maggio Fiorentino.

Venerdì 19 maggio 2023

Villa Durazzo Bombrini – DANZA

**Cie Les 3 Plumes / Marco Augusto Chenevier - *Sciame***

PRIMA ASSOLUTA

Dopo il lavoro svolto da Marco Augusto Chenevier con gli studenti, i docenti e il personale ATA dell'indirizzo coreutico del Liceo Gobetti di Genova durante la programmazione primaverile 2022 di Teatro Akropolis, gli stessi partecipanti al laboratorio e alla restituzione pubblica che ne è nata (andata in scena con successo e grande partecipazione di pubblico negli spazi esterni di Villa Durazzo Bombrini) hanno chiesto al coreografo di poter proseguire e ampliare il percorso di ricerca e studio in una nuova sessione di lavoro e di messa in scena. *Un solo respiro*, titolo della performance del 2022, evolverà quindi in *Sciame*, e ancora una volta costituirà un dispositivo artistico e una performance modulati e definiti sulla base del percorso di ricerca condiviso con tutti i partecipanti. *Sciame* lavorerà sull'ascolto e sull'insieme, inteso come multi-forma in cui le autonomie di ognuno si incontrano e procedono in accordo.

Marco Augusto Chenevier è coreografo, danzatore, regista e attore. Diplomato all'Accademia Internazionale di Teatro a Roma, ha studiato presso la scuola di danza contemporanea Filomarino e con Annapaola Bacalov a Roma. Ha firmato oltre quindici produzioni con le quali è stato invitato in festival e teatri di Italia, Francia, Gran Bretagna, Bosnia, Romania, Spagna, Paesi Bassi, Austria, India, Corea del Sud.

Giovedì 25 maggio 2023

Teatro Akropolis – MUSICA

***Klavierstücke* e risonanze elettroniche**

**Ciro Longobardi, pianoforte | Roberto Doati, elettronica**

In collaborazione con GOG – Giovine Orchestra Genovese

I *Klavierstücke* sono una serie di 19 composizioni di Karlheinz Stockhausen, uno dei maggiori compositori del XX secolo. Nell'esecuzione di Longobardi e Doati, la *serie V-VIII* viene amplificata secondo le indicazioni dello stesso Stockhausen, che voleva immergere l'ascoltatore nelle risonanze dello strumento. Gli *Studi elettronici I-VIII* di Roberto Doati prendono ispirazione dai *Klavierstücke I-VIII*. L'autore ha voluto ricreare il suono elettronico degli anni Cinquanta, nella sua morfologia principale tanto simile a quella dei suoni di pianoforte. Ogni studio adotta generazioni spettrali e articolazioni diverse in una sorta di "mala copiatura" dei *Klavierstücke*, sempre concependo ogni suono come una *momentform* la cui durata e istante di inizio siano imprevedibili, ed entro cui sia talvolta possibile sentire l'eco appena accennata di una composizione strumentale.

**di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova****Il pubblico**

La stagione 2023 di Teatro Akropolis, in continuità con la prima edizione del 2022, rappresenta una delle occasioni principali durante l'anno per fidelizzare il pubblico di Teatro Akropolis e coinvolgere sempre nuove tipologie di spettatori.

Da segnalare a tal proposito, fra gli altri, il progetto rivolto al mondo del lavoro in fabbrica, *Fabrica*, della coreografa Paola Bianchi (per il quale saranno chiamati a partecipare sia come spettatori che come parte attiva nella costruzione del lavoro esponenti del mondo operaio soprattutto del Ponente genovese), o i progetti in cui direttamente saranno coinvolte specifiche categorie di cittadini (*Sciame* di Marco Chenevier, il cui lavoro riguarderà direttamente le scuole e gli studenti, o *Giulietta e Romeo* di Bernardo Casertano, che coinvolgerà gruppi di cittadini nel processo compositivo dell'opera), o ancora i lavori a tema pittorico-fotografico, come *La mano di Artemisia* di Civillieri-Lo Sicco o la nuova tappa del progetto triennale di Alessandra Cristiani dedicato alla fotografa e scrittrice Claude Cahun, per il quale saranno coinvolti istituti d'arte e accademie.

A ciò si aggiungono gli appuntamenti musicali realizzati in collaborazione con la Giovine Orchestra Genovese, pensati per ampliare l'offerta culturale di un territorio quasi completamente privo di proposte di qualità legate alla musica e per intercettare pubblici diversi da quello specificamente teatrale, sia giovane che meno giovane.

Grazie al programma laboratoriale di Teatro Akropolis rivolto ai giovani (e alle relative relazioni con scuole, associazioni socio-educative, centri culturali), che vede il coinvolgimento ogni anno di migliaia di ragazzi di tutte le età, ciascun spettacolo programmato vedrà la presenza di un pubblico di giovani di volta in volta accompagnati in percorsi di avvicinamento ai linguaggi della scena contemporanea e nella visione degli spettacoli, anche appartenenti a fasce deboli o con minori opportunità (persone diversamente abili, neet ecc.).

Di particolare rilevanza sarà l'avvio, a inizio 2023, del progetto *Arabesco* di Teatro Akropolis, già consolidato negli anni precedenti, ora rimodulato nelle sue linee artistiche e legato più strettamente alla programmazione pubblica del teatro. *Arabesco* è un laboratorio di avvicinamento e studio sulle arti performative, composto da una serie di incontri da febbraio a maggio. Durante il percorso di *Arabesco* i partecipanti saranno coinvolti su tre fronti: uno pratico, basato su esercizi e pratiche di gruppo, uno teorico di studio su alcune delle principali tematiche legate alla storia del teatro, uno connesso espressamente all'audience development e allo sviluppo di capacità critiche nell'accostarsi alle arti performative contemporanee. Quest'ultima sezione di *Arabesco* prevederà la visione da parte dei partecipanti degli spettacoli della stagione, accompagnata da percorsi di approfondimento.

Tutti i luoghi di spettacolo della stagione di Teatro Akropolis sono privi di barriere fisiche e permettono l'accesso a ogni tipologia di spettatori. La presenza di un'alta percentuale di spettacoli afferenti alla danza e alla performance rende la programmazione fruibile e accessibile a persone di culture e lingue diverse.

Nell'ottica di un abbattimento delle barriere economiche di accesso alla cultura, alcuni spettacoli della stagione sono a ingresso libero e i biglietti degli eventi a pagamento sono a costi ridotti e prevedono ulteriori riduzioni per determinate fasce di pubblico

**Le relazioni con il territorio**

La programmazione è pensata innanzitutto per rafforzare il legame con il territorio dove Teatro Akropolis svolge le sue attività da oltre 20 anni. Svolta nell'arco di quattro mesi e unita alle altre iniziative artistico-culturali del teatro realizzate lungo il corso dell'anno, essa rafforza il legame con la comunità, creando una continuità di relazioni stabili e durature. Una comunità, quella del Ponente cittadino, che faticosamente cerca da mesi di uscire dalla condizione di isolamento indotto, innanzitutto, dalla pandemia, e che a dispetto della crisi sociale ed economica in cui versa manifesta il desiderio di tornare a

**di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova**

riappropriarsi di spazi e di esperienze. In questo contesto la stagione 2023 di Teatro Akropolis si pone come occasione di rilancio e rinascita, grazie ad un'offerta artistica eterogenea per linguaggi e generi, all'individuazione di proposte artistiche che possano rivolgersi a più persone possibili mantenendo alti standard di qualità e che possano creare occasioni di socialità, aggregazione e incontro.

Di particolare rilevanza per la possibilità di incidere sulla comunità e sul territorio:

- coinvolgimento dei ragazzi nella visione degli spettacoli e negli incontri con gli artisti grazie ai rapporti di Teatro Akropolis con gli istituti scolastici;
- coinvolgimento attivo di classi e docenti in specifici progetti artistici di creazione e formazione (*Sciame* di Marco Augusto Chenevier, con il Liceo Gobetti);
- coinvolgimento trasversale di cittadini appartenenti a specifiche fasce sociali (p.e. con il progetto *Fabrica* di Paola Bianchi, che offrirà l'occasione per stabilire un dialogo più approfondito con un territorio di matrice fortemente operaia, mostrando un volto di Genova che affonda nel passato e che ancor oggi ne traccia profondamente i tratti, focalizzando la sua storia e la sua vocazione e coinvolgendone attivamente i protagonisti);
- sostegno e programmazione di gruppi e artisti del territorio (la compagnia genovese VaPIBò con *Yerma* e il danzatore Emanuele Rosa con *AMEN\_ along came Schubert*);
- collaborazione con soggetti del territorio che da anni operano in ambito culturale, come la Giovine Orchestra Genovese, anche quest'anno curatrice di tre concerti di musica moderna e contemporanea;
- collaborazione con le principali associazioni del territorio che operano in campo sociale, capaci di intercettare le fasce deboli della popolazione (soprattutto fra i giovani) e favorire percorsi di inclusione sociale attraverso azioni di avvicinamento alle arti performative.

**Comunicazione e promozione**

La campagna di comunicazione della stagione 2023 di Teatro Akropolis si avvale di numerosi e diversificati strumenti e azioni.

- Ufficio stampa: l'ufficio stampa si occupa dell'organizzazione della conferenza stampa, dei contatti con periodici del settore e quotidiani nazionali e locali, dei contatti con webzine e riviste online di settore, degli inviti a critici e giornalisti di livello nazionale che scrivono sulle principali testate cartacee e online per seguire gli eventi del festival e per promuovere le attività. Sono calendarizzate interviste agli artisti ospiti e ai direttori artistici nelle TV locali e nei programmi radiofonici locali e nazionali.
- Promozione social e active reporting: per la promozione della stagione vengono utilizzati i principali canali social (Facebook, Twitter, Instagram) per raggiungere un pubblico più ampio possibile. L'utilizzo dei social è potenziato grazie alla consulenza di un social media manager presente durante gli eventi, con il quale vengono pianificate strategie ad hoc per il coinvolgimento attivo del pubblico e la visibilità degli artisti, fra cui video-interviste agli spettatori e ai gruppi invitati, riprese del backstage e di altri momenti degli eventi, produzione di video-dailies per la promozione giornaliera. Sono inoltre previste campagne a pagamento per pubblicizzare l'intera stagione e video trailer di presentazione e di conclusione diffusi sui canali online (Facebook, Instagram, Youtube).
- Sito web, newsletter e pubblicità online: creazione di pagine dedicate sul sito internet di Teatro Akropolis, con possibilità di acquisto biglietti e prenotazioni online. Sono inoltre previste newsletter (circa 6000 contatti) dedicate agli eventi. Diversi spazi pubblicitari sono acquistati sui principali portali teatrali e sui siti di stampa locale.
- Pubblicità cartacea: stampa di manifesti 6x3 e flyer distribuiti su tutto il territorio della città metropolitana di Genova.
- Sono inoltre previsti accordi con gli esercizi commerciali del territorio per l'allestimento di vetrine a tema, la promozione degli eventi e l'attivazione di convenzioni per i clienti.

### DETTAGLIO DELLA STAGIONE PROPOSTA

(inserire i nomi e la tipologia degli spettacoli proposti)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA
1	Fabrica 16100	Danza contemporanea / performance
2	Stuporosa	Danza contemporanea
3	Giulietta e Romeo	Teatro
4	AMEN _ along came Schubert	Danza contemporanea
5	Metamorphosis. Atti di metamorfosi contemporanea	Danza contemporanea
6	TRILOGIA_La questione del linguaggio e l'arte di A. Mendieta, C. Cahun, S. Moon Secondo capitolo dedicato a Claude Cahun	Danza contemporanea / performance
7	Yerma	Danza contemporanea
8	La mano di Artemisia. Progetto artistico transdisciplinare	Teatro
9	Sciame	Danza contemporanea
10	Apocatastasi	Teatro
11	Apocatastasi (replica)	Teatro
12	Conferenza spettacolo con Paola Bianchi, Clemente Tafuri, David Beronio e proiezione del film-documentario <i>Paola Bianchi</i>	Teatro / Conferenza spettacolo / cinema
13	Conferenza spettacolo con Clemente Tafuri e David Beronio e proiezione del film-documentario <i>Gianni Staropoli</i>	Teatro / Conferenza spettacolo / cinema
14	Conferenza spettacolo con Clemente Tafuri e David Beronio e proiezione del film-documentario <i>Carlo Sini</i>	Teatro / Conferenza spettacolo / cinema
15	Progetto Malipiero 2023 Concerto per il 50° anniversario della morte di Gian Francesco Malipiero	Musica
16	Bruno Maderna: nasce la musica elettronica Concerto per il 50° anniversario della morte di Bruno Maderna	Musica
17	Klavierstücke e risonanze elettroniche Concerto con Ciro Longobardi, pianoforte e Roberto Doati, elettronica	Musica

### TASSO UTILIZZO DELLE SALE TEATRALI

**La Compagnia Teatro Akropolis realizza la stagione teatrale  
a partire dall'annualità 2021-2022**

STAGIONE TEATRALE ANNO 2020-2021				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE

di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

STAGIONE TEATRALE 2021-2022				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
Pragma. Studio sul mito di Demetra	Teatro Akropolis 98 posti	1	26	27%
MADRE	Teatro Akropolis 98 posti	1	40	41%
Er. Un film di Marco Martinelli dedicato all'arte-in-vita di Ermanna	Teatro Akropolis 98 posti	1	90	92%
Il Purgatorio dei Poeti. Azione corale ideata e diretta da Marco Martinelli	Albergo dei Poveri 150	2	300	100%
L'uomo che piantava gli alberi. Racconto in musica e immagini dal racconto di Jean Giono	Teatro Akropolis 198 posti	3	326	55%
La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro: Massimiliano Civica, Paola Bianchi, Carlo Sini	Teatro Akropolis 198 posti	3	278	47%
#FareCentroFuoriluogo. Riconessioni urbane tra Giardini Luzzati e Villa Bombrini	Villa Durazzo Bombrini 100 posti Giardini Luzzati 50 posti	2	150	100%
Concerto Trio d'ance	Teatro Akropolis 98 posti	1	40	41%
PROP. Performance sull'alterità	Teatro Akropolis 98 posti	1	60	61%
Concerto Trio d'archi	Teatro Akropolis 98 posti	1	57	58%
Un solo respiro. Improvvisazione site specific in open air	Villa Durazzo Bombrini – parco	2	250	100%

di stagioni teatrali realizzate sul territorio del Comune di Genova

**SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA: BUDGET STAGIONE 2022-2023**

<b>ENTRATE</b>		<b>USCITE</b>	
Contributo Comune (richiesto)	€ 20.000	Personale artistico	€ 16.000
Contributo Stato MIC	€ 0	Personale tecnico	€ 4.000
Contributo Regione Liguria	€ 0	Personale amministrativo/gestionale	€ 4.000
Altri contributi pubblici	€ 0	Direzione artistica	€ 3.500
Contributi fondazioni	€ 20.000	Allestimenti	€ 4.000
Altri contributi da privati	€ 0	Noleggi e Affitti	€ 3.500
Sponsorizzazioni	€ 4.000	Ospitalità	€ 6.000
Entrate da bigliettazione/abbonamenti/laboratori	€ 10.000	Promozione e Pubblicità	€ 9.000
Ricavi da vendita produzioni	€ 0	SIAE e diritti	€ 1.500
Altri ricavi	€ 5.500	Spese generali	€ 5.000
		Altre uscite	€ 3.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 59.500</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 59.500</b>

Il modello A1 è composto da n. 14 pagine.

**Il legale rappresentante**

